

REGOLAMENTO CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI SELVATICI **Stagione Venatoria 2024/2025**

- 1) La caccia di selezione agli Ungulati selvatici è effettuata da **singoli** cacciatori, secondo piani di prelievo selettivi proposti dal C.A. CN3 e approvati dalla Giunta Regionale, sentito l'I.S.P.R.A., i quali si basano sui risultati dei censimenti qualitativi e quantitativi delle popolazioni presenti sul territorio di competenza.
- 2) I cacciatori che sono interessati al prelievo selettivo degli Ungulati Ruminanti dovranno versare entro e non oltre il 31 Marzo l'acconto della quota di partecipazione per la caccia di selezione di € 52,00.
- 3) E' obbligatorio per tutti i cacciatori ed operatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità, come da L.R. 5/18, art. 13, comma 5 e art. 24 L.R. 15/20.
- 4) I cacciatori che presentano domanda di NUOVA o ULTERIORE ammissione al C.A. CN3 potranno essere ammessi previo il versamento di € 52,00 da effettuarsi entro e non oltre il 15 Maggio 2024.
- 5) I cacciatori che vorranno accedere ai piani di prelievo selettivo dovranno inoltre compilare un modulo di domanda, nella quale indicheranno la propria preferenza per specie, classe di sesso, classe d'età e Distretto Venatorio.
- 6) La quota di partecipazione alla caccia di selezione per l'anno 2024/2025 è di:

- Camoscio adulto maschio	€ 180,00	- Camoscio adulto femmina	€ 155,00
- Camoscio yearling (1anno)	€ 135,00	- Camoscio Classe 0 (0 anni)	€ 105,00

- Capriolo adulto maschio	€ 100,00
- Capriolo adulto femmina	€ 80,00
- Capriolo classe 0	€ 52,00

- Cervo sub-adulto/adulto maschio	€ 350,00
- Cervo adulto femmina	€ 250,00
- Cervo classe I fusone	€ 250,00
- Cervo classe 0	€ 150,00

- Cervo adulto maschio coronato +	€ 100,00 se dalla stima del punteggio C.I.C. non è medaglia
- Cervo adulto maschio coronato +	€ 200,00 se dalla stima del punteggio C.I.C. è medaglia Bronzo
- Cervo adulto maschio coronato +	€ 300,00 se dalla stima del punteggio C.I.C. è medaglia Argento
- Cervo adulto maschio coronato +	€ 400,00 se dalla stima del punteggio C.I.C. è medaglia Oro (oltre 210 punti € 20.00 per ogni punto)

- 7) Al fine di completare i piani di prelievo selettivo, il C.A. CN3 ha ritenuto opportuno suddividere il prelievo delle specie Camoscio, Capriolo e Cervo in periodi.
- 8) La caccia di selezione al Capriolo Maschio Adulto è consentita nelle giornate di giovedì e sabato ed è suddivisa in tre Turni:

I° TURNO	24/08/2024 – 12/09/2024
II° TURNO	19/09/2024 – 12/10/2024
III° TURNO	17/10/2024 – 14/11/2024

*** Possono partecipare a questo Turno come riserve anche coloro che hanno scelto in prima assegnazione il Camoscio o il Cervo.**

- 9) La caccia di selezione al Camoscio e Capriolo Calvo è consentita nelle giornate di giovedì e sabato ed è suddivisa in tre turni:

I° TURNO	19/09/2024 – 12/10/2024
II° TURNO	17/10/2024 – 14/11/2024
III° TURNO	21/11/2024 – 14/12/2024

*** Possono partecipare a questo Turno come riserve anche coloro che hanno scelto in prima assegnazione il Cervo.**

- 10) La caccia di selezione al Cervo è consentita nelle giornate di giovedì e sabato ed è suddivisa in tre turni:

I° TURNO	17/10/2024 – 14/11/2024
II° TURNO	21/11/2024 – 14/12/2024
III° TURNO solo D2/D3	19/12/2024 – 28/12/2024

- 11) Le riunioni delle assegnazioni si terranno:

- Il 08/08/2024 (presso la Sala Polivalente Comune Dronero, sotto Teatro Iris):
ORE 20.30: ASSEGNAZIONE CAPRIOLO MASCHIO ADULTO;
ASSEGNAZIONE CAPRIOLO CALVO;
ASSEGNAZIONE CAMOSCIO
ASSEGNAZIONE CERVO
- Il 14/10 ore 20.30: CAPRIOLO/CAMOSCIO, presso la sede del C.A.CN3.
- Il 18/11 ore 20.30: CAPRIOLO CALVO/CAMOSCIO/CERVO, presso la sede del C.A.CN3.
- Il 16/12 ore 20: CERVO, presso la sede del C.A.CN3.

- 12) La modalità di assegnazione della specie Camoscio è nominativa e immediata secondo le modalità indicate nella D.G.R. n° 94-3804 del 27/04/2012 "Linee guida per la gestione e il prelievo venatorio degli ungulati selvatici ruminanti in Regione Piemonte", allegato B, punto 1, lett. a).

- 13) Solo per quanto concerne l'assegnazione della classe Camoscio Maschio Adulto, a parità di punti, tra chi lo ha richiesto, avrà la precedenza colui che non ha avuto tale classe l'anno precedente.

- 14) L'assegnazione della specie Capriolo è nominativa e immediata secondo le modalità indicate nella D.G.R. n° 94-3804 del 27/04/2012 "Linee guida per la gestione e il prelievo venatorio degli ungulati selvatici ruminanti in Regione Piemonte", allegato B, punto 1, lett. a), ma con l'accorpamento delle classi femmina e piccolo in un'unica classe (CALVI) fino al raggiungimento del 90% **della classe femmina o della classe 0**.
- 15) Con lo scopo di completare il piano di prelievo autorizzato dalla Regione Piemonte, in base alla disponibilità degli ungulati ancora da prelevare, a coloro che hanno effettuato il prelievo selettivo conforme nel Turno in corso, potranno essere assegnati ulteriori capi, seguendo l'ordine cronologico di consegna al centro di controllo.
- 16) L'assegnazione della specie Cervo è nominativa e immediata secondo le modalità indicate nella D.G.R. n° 94-3804 del 27/04/2012 "Linee guida per la gestione e il prelievo venatorio degli ungulati selvatici ruminanti in Regione Piemonte", allegato B, punto 1, lett. a), ma con l'accorpamento delle classi femmina e piccolo in un'unica classe (CALVI) fino al raggiungimento del 90% **della classe femmina o della classe 0**.
- 17) Al fine di garantire pari opportunità tra tutti i soci, l'assegnazione del Cervo Maschio Adulto sarà a rotazione tra i pari punti, dando ad ogni modo la precedenza a chi non lo ha mai avuto assegnato. La riassegnazione del Cervo MIII potrà essere effettuata solo a partire dal II° Turno, e in caso di pari punti si procederà al sorteggio.
- 18) Il Centro di Controllo è dotato di un POS e Satispay, pertanto la riassegnazione degli ungulati in esubero potrà essere immediata, tramite pagamento elettronico (o, per chi non avesse una carta elettronica, come in passato, il giorno successivo con la presentazione della ricevuta di versamento presso la sede del CACN3).
- 19) Con la D.G.R. N. 28-7254 del 17/03/2014 la Regione Piemonte ha deliberato che i C.A. possono consentire il prelievo di ungulati a cacciatori "TEMPORANEI" su proposta dei soci del C.A.CN3 che hanno un ungulato assegnato e dopo aver fatto richiesta scritta, fermo restando il limite dei cacciatori regionali e foranei ammissibili e per un massimo di 10 giornate.

Il cacciatore "TEMPORANEO" deve essere accompagnato da personale esperto incaricato dal CACN3, che deve avere l'abilitazione per l'esercizio venatorio nella Zona Alpi, comprovata esperienza di 5 anni di caccia di selezione in Piemonte della specie richiesta dal Temporaneo e non essere stato sanzionato per errori di tiro nel prelievo selettivo. Pertanto sarà compito del CA, in attesa che la Regione Piemonte predisponga appositi corsi, verificare la rispondenza dei requisiti dei soci che propongono un cacciatore "TEMPORANEO".

Preso atto che i capi della classe Yearling del Camoscio e del Cervo Fusone nei Distretti 1/2/3 e del Cervo Calvo nel Distretto 3 non riescono ad essere tutti assegnati, il Comitato di Gestione ha deliberato di riservare il 10% del piano di prelievo selettivo delle classi suddette per l'assegnazione diretta, in ordine cronologico, ai soci "TEMPORANEI", con lo scopo di completare il piano di prelievo autorizzato.

I soci "TEMPORANEI" dovranno versare la quota di partecipazione alla caccia di selezione che è di € 350,00 per il Camoscio Yearling, € 450 per il Cervo Fusone e Femmina adulta e di € 350,00 per il Cervo CL0 a cui deve essere aggiunta per ogni uscita, una quota di partecipazione giornaliera di € 100,00.

- 20) Al fine di completare i piani di prelievo selettivi il CACN3 ha previsto la possibilità di ammettere gli AMMESSI IN DEROGA ALLA SELEZIONE, ossia i soci del CA stagionali oppure che non hanno presentato la domanda di partecipazione alla caccia di selezione entro i termini stabiliti ma che vorrebbero partecipare nei Turni successivi al primo. Ai soci AMMESSI IN DEROGA ALLA SELEZIONE, che hanno partecipato ad almeno un censimento, saranno assegnati i capi rimasti dopo le riunioni di riassegnazione, appartenenti alla Classe Calvi di Capriolo, o allo Yearling di Camoscio o al Cervo nel Distretto 3. Nel caso non abbiano effettuato censimenti si rimanda all'art. 29. Chi intende partecipare come AMMESSO IN DEROGA ALLA SELEZIONE dovrà versare € 100 oltre la quota di partecipazione dell'ungulato assegnato.
- 21) Per l'abbattimento selettivo è consentito esclusivamente l'uso del fucile con canna ad anima rigata a caricamento singolo manuale o semi-automatica con non più di due colpi nel serbatoio per il Camoscio e Capriolo di calibro non inferiore a mm 6 e con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a mm 40; per il Cervo di calibro non inferiore ai 7 mm, compreso il calibro 270. E' inoltre ammesso l'uso dell'arco di potenza non inferiore a 60 libbre.
- 22) Coloro che intendono cacciare con l'arco devono comunicarlo al CACN3 entro l'inizio del turno allegando l'attestato di abilitazione alla caccia di selezione con l'arco.
- 23) Al fine di garantire l'esito positivo del tiro di selezione il Comprensorio Alpino CN3 ha stabilito che **non possono** essere effettuati tiri ad una distanza superiore ai 300 metri.
- 24) La caccia di selezione ai ruminanti selvatici sarà effettuata da un singolo cacciatore che per svolgere l'attività cinegetica **dovrà** imbucare giornalmente, nelle apposite cassette ubicate nei Comuni del Distretto Venatorio assegnato, un tagliando di uscita predisposto dal C.A.CN3, che **DEVE** essere compilato in stampatello in ogni sua parte, pena i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
- 25) La **prima** assegnazione del Camoscio, del Capriolo e del Cervo e dei Distretti Venatori, individuati e descritti nel OGUR, sarà effettuata per ordine meritocratico, in base al punteggio accumulato durante l'anno che si azzera dopo l'assegnazione e che consistono in:

- Abbattimento di femmina adulta non allattante > 1 anno (cervidi fino al 15/11, camoscio fino al 30/11)	9 punti
- Partecipazione a tutte le giornate di censimento degli ungulati	8 punti
- Partecipazione ad alcune giornate di censimento:	
censimento capriolo	1 punto
censimento cervo	1 punto
censimento camoscio	1 punto
- Conformità del prelievo selettivo nella stagione venatoria 2024/25 (validi per la stagione 2025/26)	7 punti
- Prelievo conforme II° Ungulato nella stagione venatoria 2024/25 (validi per la stagione 2025/26)	4 punti
- Prelievo conforme III° Ungulato nella stagione venatoria 2024/25 (validi per la stagione 2025/26)	4 punti

- 26) A parità di punteggio della graduatoria meritocratica della caccia di selezione avrà la precedenza chi ha la RESIDENZA VENATORIA da almeno 10 anni ininterrotti presso il CACN3.

- 27) Coloro che hanno richiesto il Cervo come prima scelta potranno partecipare alla riassegnazione immediata del Camoscio e/o del Capriolo durante la riunione della I° assegnazione.
- 28) Ai cacciatori che collaborano alle operazioni di monitoraggio in osservazione degli ungulati ruminanti, saranno assegnati i punti previsti al punto 25 **solo** se presenti al ritiro e alla restituzione delle schede di osservazione loro consegnate dal personale del Comprensorio Alpino.
- 29) Chi non parteciperà ad almeno 1 censimento degli ungulati ruminanti avrà assegnato per tutta la stagione venatoria solo CAPRIOLI CALVI, e esclusivamente nelle Zone B dei Distretti Venatori 2/3/4.
- 30) A coloro che non barreranno la casella preferenziale della scheda punti allegata a quella dei censimenti non sarà assegnato alcun punteggio.
- 31) Coloro che vorranno accedere al Turno successivo potranno farlo solo dopo aver trasmesso al CACN3 (bervi mano, fax o email) la ricevuta del versamento di prenotazione di € 52,00 **entro e non oltre due giorni antecedenti** la riunione di riassegnazione al fine di consentire l'organizzazione della riunione. Ai soci che non rispetteranno tale scadenza dopo la riunione potrà essere assegnato un ungulato ancora disponibile, ma la quota di partecipazione **sarà maggiorata di € 50,00**.
- 32) Il criterio meritocratico in base al quale saranno assegnati gli ungulati da prelevare nei Turni successivi è il prelievo selettivo conforme nelle quattro stagioni precedenti nonché 1 punto per l'abbattimento conforme nel Turno precedente della stagione venatoria in corso, dando la precedenza nell'assegnazione a coloro che fino a quel momento hanno avuto il numero minore di capi assegnati; in tal modo si garantiscono le stesse opportunità di prelievo a tutti i cacciatori.
- 33) A ogni cacciaselettore a cui è stato assegnato un ungulato verranno consegnati:
- a) una scheda autorizzativa nominativa riportante le caratteristiche del capo da abbattere, il distretto di caccia assegnato, il turno di caccia consentito e il numero di contrassegno della fascetta; sul retro della scheda il cacciatore deve provvedere a segnare le giornate di caccia effettuate.
 - b) una fascetta-contrassegno in plastica da apporre al tendine del garretto del capo prelevato immediatamente dopo l'abbattimento e alla quale devono essere rimosse le tacche relative alla data dell'abbattimento.
Essa autorizza il cacciatore alla detenzione e al trasporto del capo e in sua assenza il cacciatore sarà perseguito secondo i termini di legge.
- 34) Ai cacciatori che rifiutano l'ungulato assegnato non sarà restituito l'anticipo della quota di partecipazione alla caccia di selezione precedentemente versato e i capi saranno assegnati ad altri cacciaselettori.
- 35) Coloro che partecipano alle riunioni di assegnazione per il II°, III° e/o il IV° Turno non possono rifiutare il capo loro assegnato, anche se difforme da quello richiesto; in caso contrario saranno considerati rinunciatari come al punto 34.
- 36) I cacciatori **assenti** alle riunioni di riassegnazione dei Turni successivi al I°, E CHE NON HANNO TRASMESSO DELEGA SCRITTA, saranno considerati rinunciatari, pertanto non sarà restituito loro l'anticipo della quota di partecipazione alla caccia di selezione precedentemente versato e i capi saranno assegnati ad altri cacciaselettori.

Solo in caso di esubero di animali da prelevare, se richiesti, potranno essere loro assegnati, al termine della riunione di assegnazione.

- 37) Nel caso in cui nei Turni successivi fosse maggiore il numero delle richieste di partecipazione alla caccia di selezione rispetto al numero di ungulati ancora disponibili, i cacciatori a cui non è stato possibile assegnare il capo avranno la precedenza nell'assegnazione successiva.
- 38) Coloro che non partecipano al II° Turno perdono le priorità di partecipazione nel III° e IV°, pertanto saranno considerati come riserve e verranno loro assegnati gli ungulati eventualmente ancora rimasti al termine della riunione di assegnazione dell'ultimo Turno.
- 39) I cacciatori che non avranno ritirato la scheda autorizzativa e il contrassegno entro **un giorno** antecedente la data d'inizio del periodo di caccia di selezione loro assegnato saranno considerati rinunciatari, per cui non sarà restituita la quota di partecipazione alla caccia di selezione.
- 40) Al termine di ogni Turno i cacciaselettori che non hanno effettuato l'abbattimento dell'ungulato assegnato sono tenuti a restituire, **entro e non oltre tre** giorni dopo la chiusura di ogni Turno, la scheda autorizzativa e la fascetta-contrassegno, in modo da consentire al CdG di provvedere alla successiva assegnazione dei capi ancora disponibili e perdono il diritto di fare la richiesta di riassegnazione dell'ungulato nei Turni successivi.
- 41) Coloro che non restituiranno la scheda e la fascetta-contrassegno nei tempi previsti saranno esclusi dalla caccia di selezione l'anno successivo.
- 42) In caso di smarrimento del contrassegno il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento selettivo nella stagione venatoria in corso.
- 43) Saranno esclusi dalle successive assegnazioni i cacciatori che hanno effettuato un abbattimento non conforme o siano stati sospesi per motivi disciplinari.
- 44) Gli abbattimenti selettivi dovranno essere indirizzati prioritariamente nei confronti dei capi feriti o defedati della **specie assegnata**, qualunque sia la classe di età o il sesso.
- 45) Viene considerato "capo sanitario" l'animale che presenta le seguenti anomalie:
 - segni di malattia, lesione o ferite pregresse
 - peso inferiore al 35% del peso medio della medesima classe di sesso ed età. Il peso medio verrà desunto dai dati biometrici riportati nel OGUR.;
 - il Capriolo con il palco ancora in velluto fino al 31 Ottobre.
- Non è considerato "sanitario" il capo che presenta ferite di giornata.**
- 46) I cacciatori che prelevano un capo ritenuto sanitario avranno il diritto di scelta della specie (escluso il Cervo Maschio III), della classe e del sesso, per l'abbattimento di un capo per la stagione venatoria successiva o, laddove possibile se vi è ancora disponibilità di scelta tra tutte le classi di tiro, per quella in corso.
- 47) Nel caso il "capo sanitario" sia affetto da patologie per le quali la A.S.L. dovesse prevedere la distruzione della carcassa, al cacciaselettore sarà assegnato immediatamente un nuovo capo della stessa specie e classe e non è conteggiato nei piani di prelievo.
- 48) A coloro che abatteranno una femmina adulta senza latte (camoscio fino al 30 e cervidi fino al 15 di Novembre) saranno attribuiti 9 punti validi per l'assegnazione dell'ungulato nella stagione venatoria successiva. Nel caso in cui sia consegnata al centro di controllo una femmina adulta privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile

accertare lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con latte. L'abbattimento di una femmina allattante comporta la mancata riassegnazione di capi adulti con trofeo nella stagione venatoria in corso.

- 49) Nel caso in cui venga consegnato al centro di controllo un ungulato privato dell'apparato genitale o di tutte le parti necessarie per determinare le classi di sesso ed età (**trofeo, mandibola e quant'altro richiesto dal Tecnico Faunistico**) sarà considerato come abbattimento non conforme.
- 50) Ogni cacciatore dovrà sempre controllare l'esito di ogni tiro, onde evitare di lasciare degli animali feriti sul territorio. Nel caso di ferimento di un animale **dovrà** essere fatta immediata segnalazione al Comprensorio Alpino (Centro di controllo) e/o alla Provincia competente, in modo da attivare le ricerche per il recupero con il cane da traccia. Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento, purchè ne abbia comunicato il fatto tempestivamente.
- 51) Ogni ungulato prelevato dovrà essere consegnato al centro di controllo il giorno stesso, nella sede e negli orari prestabiliti, per consentire al Tecnico Faunistico incaricato di compilare la scheda di abbattimento, di rilevare la conformità del capo e le misure biometriche dell'animale. In caso di impossibilità di recupero del capo in giornata si deve avvisare il Tecnico Faunistico.
- 52) Nel caso in cui il Tecnico Faunistico addetto al controllo dei capi prelevati riscontri la non conformità del capo abbattuto, ne farà immediata segnalazione al Presidente del Comprensorio o a un suo delegato, il quale ne darà notizia alla Provincia entro 3 giorni.
- 53) Se un cacciatore abbatte un capo non conforme perderà i punti di conformità della stagione in corso, e dovrà restituire il trofeo al Comprensorio Alpino.
- 54) Nel caso in cui un cacciatore sia sorpreso a prelevare un Ungulato nel Distretto Venatorio diverso da quello assegnato sarà penalizzato con la mancata riassegnazione di ulteriori capi nella stagione venatoria in corso, laddove possibile, o in quella successiva.
- 55) Eventuali casi contestati saranno risolti, previo ricorso scritto inviato entro 3 giorni dall'infrazione al Presidente del Comprensorio e alla Provincia, e conservazione della testa del capo abbattuto (o di quanto altro richiesto dal Tecnico addetto al centro di controllo), da una Commissione di esperti composta da un rappresentante del CA, un rappresentante della Provincia e un rappresentante della Regione Piemonte. Il ricorso sarà risolto dalla commissione entro 15 giorni e verrà comunicato alla fine della seduta stessa al cacciatore. Se il ricorso avrà esito positivo il socio potrà avere assegnato un altro ungulato ma senza trofeo.
- 56) Come previsto dalle disposizioni regionali e al fine di incrementare la crescita culturale dei cacciaselettori, essi sono tenuti a conservare e mettere a disposizione del Comprensorio il trofeo (ed eventualmente anche la mandibola).
I trofei saranno oggetto di mostre annuali organizzate dal C.A. CN3 che consentiranno il confronto tra le varie esperienze maturate durante le uscite di caccia.
- 57) I cacciatori hanno l'obbligo di imbucare giornalmente i tagliandi di uscita prima dell'inizio di caccia o eventualmente la sera precedente, nelle cassette ubicate all'interno del Distretto assegnato e di seguito elencate:

CAPRIOLO

DISTRETTO	COMUNE
DISTRETTO 1	ACCEGLIO - PONTE MARMORA – BASSURA STROPPO
DISTRETTO 2	BASSURA STROPPO – SAN DAMIANO M. DRONERO
DISTRETTO 3	BASSURA STROPPO - SAN DAMIANO M. DRONERO - MONTEROSSO GR. - CARAGLIO
DISTRETTO 4	PRADLEVES – MONTEROSSO GR. - CARAGLIO

CAMOSCIO

DISTRETTO	COMUNE
DISTRETTO 1	ACCEGLIO
DISTRETTO 2	PONTE MARMORA - BASSURA STROPPO
DISTRETTO 3	PONTE MARMORA – BASSURA STROPPO
DISTRETTO 4	BASSURA STROPPO - SAN DAMIANO M.
DISTRETTO 5	BASSURA STROPPO - SAN DAMIANO M.
DISTRETTO 6	PRADLEVES – MONTEROSSO GRANA

CERVO

DISTRETTO	COMUNE
DISTRETTO 1	ACCEGLIO – PONTE MARMORA – BASSURA STROPPO
DISTRETTO 2	BASSURA STROPPO - SAN DAMIANO M.
DISTRETTO 3	PRADLEVES – MONTEROSSO GR. - CARAGLIO

- 58) I cacciatori, prima di imbucare i tagliandi giornalieri delle uscite di selezione o di iniziare l'attività venatoria, sono tenuti a prestare attenzione alle eventuali comunicazioni riguardanti i provvedimenti presi dal Comprensorio Alpino (ad esempio la chiusura di classi di sesso o età della caccia di selezione delle specie Capriolo o Cervo) che saranno affissi alle apposite cassette.
- 59) Nella stagione venatoria 2024/2025 la consegna degli ungulati (Giovedì e Sabato) potrà essere effettuata solo in VALLE MAIRA nel seguente orario:
DAL 24/08/2024 AL 26/10/2024 dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 21.00;
DAL 31/10/2024 AL 28/12/2024 dalle 11.00 alle 19.00
Per comunicazioni urgenti chiamare il numero 348/0867075.
- 60) Il Comprensorio Alpino al fine di prevenire i danni causati dalla fauna selvatica alle colture montane e, preso atto dello scarso numero di cacciatori residenti in Alta Valle, ha deliberato di consentire la caccia al cinghiale a partire dal I° Turno del Camoscio/Capriolo Calvo/Cervo, nel Distretto 1 Cervo "Alta Valle Maira" e nel Comune di Castelmagno, nei giorni di giovedì e sabato, a coloro che hanno un ungulato ruminante assegnato.
- 61) Con DGR N. 22-368 del 29/09/2014 la Regione Piemonte vieta l'utilizzo di munizionamento al piombo di qualsiasi natura nei territori della Rete Natura 2000 (ZPS, SIC e SIR).

- 62) I soci devono attenersi alle direttive del Comprensorio per chiusure di caccia, sospensioni, turnazioni etc. avute tramite comunicazioni anche solo verbali, telefoniche etc. dai dipendenti, dai Tecnici Faunistici e dal Presidente o delegato membro del Comitato.
- 63) Il CA ha ritenuto importante continuare ad offrire il servizio di smaltimento delle carcasse degli ungulati macellati privatamente presso la Ditta Galliano. Si raccomanda di smaltire esclusivamente pelli e resti della macellazione di animali selvatici cacciati, e si avvisa che essendosi verificati spiacevoli inconvenienti, il sito di smaltimento sarà videosorvegliato.
- 64) Per tutto ciò che non è espressamente indicato si rimanda alle disposizioni della normativa vigente.